

Tutto pronto per la seconda giornata mondiale dell'Organizzazione

Cosima Ticali

Il **20 maggio** si celebra la seconda **giornata mondiale dell'Organizzazione** (World Organizing Day).

La manifestazione, promossa da IFPOA (International Federation of Professional Organizing Associations), è nata con l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza organizzativa anche in **ambito domestico**.

L'Italia sarà presente con gli associati di APOI (Associazione Professional Organizers Italia) che, riuniti per zone e regioni, daranno vita a **incontri ed eventi** sul tema dell'organizzazione in differenti campi.

Tra gli altri paesi partecipanti: Brasile, Spagna, Cina, Corea, Giappone, Canada, Stati Uniti e Paesi Bassi. Da quest'anno sono entrate a far parte del gruppo delle tredici associazioni affiliate all'IFPOA pure Finlandia e Francia; tra i paesi in lista, invece, Russia e Nigeria.

Un'iniziativa che unisce a varie latitudini e che rappresenta l'occasione per far conoscere più da vicino la figura del **professional organizer**, esperto che affianca adulti e bambini a migliorare le competenze organizzative personali.



**WORLD
ORGANIZING
DAY**

Se gli interventi nella sfera domestica sono ormai consolidati (aiuto per il cambio di stagione, per le **diverse fasi del trasloco**, per riorganizzare cantine e garage), negli ultimi due anni, complice il lavoro da remoto e i cambiamenti che ha portato nella gestione di vita privata e lavorativa, i professional organizers specializzati in questo settore hanno sempre più richieste, insieme a rami più di nicchia come la gestione post lutto o quella dello studio per bambini e ragazzi, spiega Irene Novello, vicepresidente APOI – WOD.

Le persone vivono la casa in modo soggettivo, spesso sovraccaricando e non sfruttando appieno le potenzialità degli ambienti. **Garage, cantine e soffitte**, da spazi alleati nell'organizzazione

casalinga, si trasformano in complici della sua disorganizzazione.

È importante valorizzare non solo gli spazi ma anche il loro contenuto di cui tante volte si perde il controllo e la memoria, continua l'esperta.

Essere organizzati ha un impatto evidente sulla quotidianità e produce benefici nella vita di ognuno, dentro e fuori casa.

Voi quanto lo siete?